



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 10 O.M. 45 del 09/03/2023)

Anno Scolastico 2022/2023

V B

Liceo Classico

Coordinatrice prof.ssa Marizia Massari

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

• Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
• Elenco degli alunni	pag. 4
• Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
• Configurazione della classe nel triennio	pag. 6
• Quadro del profilo della classe	pag. 7
• Il PECUP dei Licei	pag. 8
• Risultati di apprendimento del Liceo Classico	pag. 10
• Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 11
• Moduli / attività CLIL	pag. 12
• Percorsi interdisciplinari	pag. 13
• Educazione civica	pag. 14
• Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 19
• Attività extra-curricolari	pag. 21
• Verifiche e Valutazioni	pag. 22
• Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 23
• Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 24
• Inclusione-normativa di riferimento	pag. 25
• Il Consiglio di Classe	pag. 27

Allegati al Documento

- Griglia della Prima Prova
- Griglia della Seconda Prova
- Griglia del Colloquio
- Tabella PCTO
- Relazione di Presentazione del candidato con DSA
- Allegato B delle diverse discipline

La denominazione “Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore” - Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Liceo Musicale, Liceo Artistico “S. Fiume”, Corso Serale Arti Figurative e Istituto Tecnico - Economico - sta ad indicare che nell’Istituto coesistono, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico, che si sono succedute nel corso degli anni, cinque indirizzi: artistico, classico, scientifico, musicale e tecnico economico, che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali. Tre sono i plessi che ospitano i vari indirizzi: la sede centrale ospita il Liceo Artistico; la sede di C.so Ho Chi Min l’ITE e alcune classi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico; la sede di via Anna Romano Assenza il Liceo Classico, il Liceo Scientifico e il Liceo Musicale. Ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L’indirizzo del Liceo Artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico – culturale e alla pratica artistica.

L’indirizzo del Liceo Classico ha una chiara impronta storico – umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L’indirizzo del Liceo Scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L’indirizzo del Liceo Musicale è finalizzato a eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali

L’indirizzo Tecnico-Economico privilegia l’ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L’attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1.	omissis	IV B
2.	omissis	IV B
3.	omissis	IV B
4.	omissis	IV B
5.	omissis	IV B
6.	omissis	IV B
7.	omissis	IV B
8.	omissis	IV B
9.	omissis	IV B
10.	omissis	IV B
11.	omissis	IV B
12.	omissis	IV B
13.	omissis	IV B
14.	omissis	IV B
15.	omissis	IV B
16.	omissis	IV B
17.	omissis	IV B
18.	omissis	IV B
19.	omissis	IV B
20.	omissis	IV B
21.	omissis	IV B
22.	omissis	IV B

Sede Centrale- Liceo Artistico e Liceo Artistico Serale Viale della Resistenza Comiso (RG) – Tel. 0932961750 / Fax 0932969190

Liceo Musicale - Liceo Classico - Liceo Scientifico Ordinamentale e Liceo Scientifico Quadriennale Via Anna Romano Assenza Comiso (RG) – Tel. 0932961666 / Fax 0932967897

Istituto Tecnico Economico AFM SIA TUR Corso Ho Chi Min. Comiso (RG) Tel. 0932723614 / Fax 0932723614

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe terza (3)	Classe quarta (3)	Classe quinta (3)
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5	Massari	Massari	Massari
Lingua e cultura latina	" " " " "	Noto	Noto	Noto
Lingua e cultura greca	" " " " "	Distefano	*Noto	Noto
Lingua e cultura straniera	" " " " "	Palermo	Palermo	Palermo
Geostoria	" "			
Storia e Filosofia	" " "	Berenato	*Fiorenzo	Fiorenzo
Storia dell'Arte (**) Progetto A.U.R.E.US.	" " " " "	Puglisi	Puglisi	Puglisi(fino al 28 febbraio)
Matematica	" " " " "	Rago	Rago	Rago
Fisica	" " "	Rago	Rago	Rago
Scienze naturali	" " " " "	Garofalo	Garofalo	*Di Rosa
Scienze motorie	" " " " "	Guastella	Guastella	Guastella
IRC	" " " " "	Licitra	Licitra	Licitra

NOTE:

*1 Elenco di tutte le discipline del quinquennio. La disciplina contraddistinta da (**) prevede un incremento orario rispetto al piano ordinamentale*

2 Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

3 In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con () l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente*

Il **Progetto "AUREUS"** è un progetto in rete, già attuato in diversi licei classici di tutta Italia, che nasce da un lato dall'esigenza di integrare il riordino del liceo classico, ripristinando il ruolo svolto dalla Storia dell'Arte (con due ore aggiuntive nell'organico di fatto al biennio), dall'altro dalla opportunità di inserire i licei classici in una più ampia rete di collaborazione con istituzioni extra-scolastiche, come enti pubblici e privati e associazioni professionali che si occupano del patrimonio culturale, in modo da integrare con aspetti pratici il tradizionale approccio teorico al sapere caratteristico di questo curriculum. Il curriculum, così, ruota anche intorno all'arte e alla tutela del patrimonio artistico, per formare attraverso un alto senso della cultura classica giovani con una matura e consapevole identità italiana ed europea, grazie alla vocazione multidisciplinare della Storia dell'Arte. In un quadro così ridefinito, trovano anche ampio uso metodologie didattiche innovative, quali il *cooperative learning*, il CLIL, l'uso della multimedialità, il restauro del patrimonio artistico.

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti da altra scuola	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
Terza	26			21	4	1
Quarta	23			20	3	1
Quinta	22					

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 22.

Quadro del profilo della classe

La classe è composta da 22 alunni, 7 ragazzi e 15 ragazze, [omissis]. Gli alunni sono tutti residenti a Comiso. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha segnato in parte il percorso della classe: al terzo anno le attività didattiche sono state condotte in modalità mista (si sono alternati in classe settimanalmente due gruppi), al quarto anno la classe ha seguito in presenza salvo singoli casi di alunni in quarantena, infine al quinto anno con regolarità in presenza. Le esperienze della DAD e della DDI sono state affrontate con ammirevole correttezza e senso di responsabilità da parte degli studenti e ciò ha limitato gli effetti negativi sul loro percorso di apprendimento, sebbene dei ritardi siano stati inevitabili, soprattutto nell'acquisizione delle competenze scritte.

Nel corso del triennio alla classe è stata garantita la continuità didattica che ha riguardato quasi tutte le discipline, tranne in Storia e Filosofia, con cambiamento dell'insegnante al quarto anno, e di Scienze Naturali, con cambiamento dell'insegnante al quinto anno in seguito al pensionamento del docente. L'avvicendamento del Greco al IV anno, infine, si è reso necessario per garantire agli alunni, nel rispetto della cattedra oraria, lo stesso docente per l'insegnamento del Latino e del Greco a conclusione del II biennio e nel V anno.

La frequenza è stata regolare; gli alunni hanno raggiunto piano piano un buon livello di socializzazione e, pur non rinunciando al confronto delle idee e delle posizioni, hanno fatto prevalere sempre uno spirito di collaborazione che ha permesso di creare un clima abbastanza sereno e costruttivo.

Per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati i risultati raggiunti dai singoli sono: alcuni alunni, fin dall'inizio del ciclo di studi, si sono distinti per capacità e impegno, per il possesso di ottime capacità logiche e di un metodo di studio proficuo, che li ha condotti ad ottenere una conoscenza organica ed articolata dei contenuti trattati, raggiungendo un livello di preparazione ottimo, con delle eccellenze; un gruppo più esteso, dotato di discrete capacità, ha raggiunto un livello di profitto soddisfacente; infine, qualcuno, vuoi per discontinuità nell'impegno, vuoi per difficoltà di fronte al carico di lavoro, si attesta su un livello di competenze base, che comunque è stato continuamente stimolato dai docenti per il raggiungimento di un livello sufficiente.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti; si è mirato altresì all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. I docenti si sono adoperati perché tutti gli alunni potessero migliorare le loro conoscenze e potenziare le abilità e affinché maturassero maggiore consapevolezza dell'importanza di un impegno continuo.

In conclusione, si può ritenere che dall'inizio del triennio ad oggi la classe ha compiuto un considerevole percorso di crescita sia sul piano comportamentale che delle abilità relative al metodo di studio.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti.

I rapporti con le famiglie, improntati a trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani online scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata per la maggior parte proficua e collaborativa.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - 1.1 Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - 1.2. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
2. Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingue italiane e altre lingue moderne e antiche.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazione uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Classico

“Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
2. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica anche al fine di raggiungere un’abilità più completa e padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
3. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare e testare complessi problemi di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto, nel periodo dell'emergenza sanitaria, ha alternato, in conformità con le direttive nazionali e regionali, secondo i DPCM e le circolari del M.I., la didattica in modalità mista e la DDI. La modalità mista è stata applicata tramite l'alternanza settimanale di due gruppi, in cui la classe è stata suddivisa, nel rispetto delle direttive ministeriali legate alla sicurezza.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno 15 minuti tra una live e l'altra, fino ad un massimo di quattro lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite piattaforma G-suite

ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale.

In conformità con il progetto A.U.R.E.U.S, che prevede una particolare attenzione al CLIL anche comesupporto e potenziamento dello studio della lingua straniera, nel corso dei cinque anni alcuni moduli di Storia dell'Arte sono stati svolti in Lingua Inglese:

- 1) Romantic English Painters: Constable and Turner
- 2) E. Degas, *In a café*
- 3) V. Van Gogh, *Starry night*
- 4) Descrizione in inglese di un'opera scelta dallo studente tra quelle in programma
- 5) Umberto Boccioni, *Unique Forms of Continuity in Space*
- 6) M. Duchamp, *Dadaism*

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individualiper guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

PERCORSO	DISCIPLINE	PCTO
Il diritto alla Pace	TUTTE	X
Sviluppo sostenibile: rapporto Uomo-Natura	TUTTE	X
Discriminazione di genere: la donna e i suoi diritti	TUTTE	X

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanzare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (compresi sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino

a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'EducazioneCivica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2022-2023											
Classe V B Liceo Classico											
Coordinatore di classe di Ed. Civica: Prof.ssa D. Fiorenzo											
Nucleo tematico	ore	Modulo didattico	Temi	Modalità Didattica	*Discipline coinvolte	Contenuti	N. Ore	Metodologia			
COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	12	Regole, legalità e solidarietà	Discriminazione di genere: la donna e i suoi diritti	UDA	Latino	Tacita Muta: i modelli femminili a Roma nell'età imperiale	2	Lezione frontale e partecipata			
					Greco	Riflessione sulla differenza di genere nel mondo greco	2				
					Storia dell'Arte	La rappresentazione della donna nell'arte dall'estetica neoclassica alla <i>femme fatale</i>	5				
					Scienze motorie	L'emancipazione femminile attraverso lo Sport	2				
					Fisica	Spunti di riflessione: Lise Meitner "Una fisica che non ha mai perso la sua umanità"	1				
			Il diritto alla Pace + Gli organismi internazionali: UE, ONU (modulo Base d'Istituto)	UDA	Storia	Gli organismi internazionali: UE, ONU (modulo Base d'Istituto). Il diritto alla pace. ART.11 Kant: per la pace perpetua	5	Lezione frontale e partecipata			
					Italiano	Pace e guerra nella poesia del Novecento	6				
					Latino	La pax romana: il punto di vista dei Romani e degli altri Tacito: il discorso di Ceriale e il discorso di Calgaco	4				
								Greco	La Pax Romana secondo Polibio	2	Lezione frontale e partecipata

Sede Centrale- Liceo Artistico e Liceo Artistico Serale Viale della Resistenza Comiso (RG) – Tel. 0932961750 / Fax 0932969190

Liceo Musicale - Liceo Classico - Liceo Scientifico Ordinamentale e Liceo Scientifico Quadriennale Via Anna Romano Assenza Comiso (RG) – Tel. 0932961666 / Fax 0932967897

Istituto Tecnico Economico AFM SIA TUR Corso Ho Chi Min. Comiso (RG) Tel. 0932723614 / Fax 0932723614

	27		Il diritto alla Pace + Gli organismi internazionali: UE, ONU (modulo Base d'Istituto)	UDA	Storia dell'arte	L'arte come rifiuto della violenza in Goya e Picasso; Le Avanguardie Storiche prima e dopo la I Guerra Mondiale	3	
					Scienze motorie	Lo Sport come strumento di Pace	1	
					Fisica	Il Manifesto di Russell-Einstein- i fisici per la pace spunti di riflessione	2	
					Inglese	I regimi totalitari. G. Orwell e il romanzo distopico	4	
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute all'ambiente, alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale e naturale del territorio	14	Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.	Rapporto uomo-natura	UDA	Scienze naturali	Garantire modelli di consumo sostenibili: Agenda 2030 ob. 12	4	Lezione frontale e partecipata
					Storia dell'Arte	Nascita dei moderni sistemi legislativi di tutela del patrimonio culturale; Art. 9 e il sistema istituzionale di tutela del patrimonio culturale	3	
					Latino	L'impatto ambientale ieri: il punto di vista di Plinio il Vecchio	1	
					Greco	L'impatto ambientale ieri: la metropoli di Alessandria	1	
					Italiano	Dalla Natura rappresentata poeticamente alla Natura secondo l'uomo di oggi (rapporto uomo-Natura)	4	
					Scienze motorie	Lo Sport a tutela del territorio	1	
CITTADINANZA DIGITALE	3	Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali	Le nuove professioni digitali New media literacy Le digitalhumanities	UDA	Matematica	Il mercato del lavoro digitalizzato Lettura ed interpretazione dei dati	3	Lezione frontale e partecipata
Conferenze			<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al Webinar della LILT "Mettilo KO", nell'ambito del Progetto "Benessere e corretti stili di vita" - Partecipazione al Convegno "Filiere virtuose, Energia ed Ecostenibilità" presso l'Auditorium "Carlo Pace" 					
						Totale ore	56	

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto. Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curricolare

Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali e partecipate presenti nell'orario scolastico, rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curriculum di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo disciplinare
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
8	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti

Sede Centrale- Liceo Artistico e Liceo Artistico Serale Viale della Resistenza Comiso (RG) – Tel. 0932961750 / Fax 0932969190

Liceo Musicale - Liceo Classico - Liceo Scientifico Ordinamentale e Liceo Scientifico Quadriennale Via Anna Romano Assenza Comiso (RG) – Tel. 0932961666 / Fax 0932967897

Istituto Tecnico Economico AFM SIA TUR Corso Ho Chi Min. Comiso (RG) Tel. 0932723614 / Fax 0932723614

9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico- critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:

- LOGOMED (21 ottobre 2022)
- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (25 ottobre 2022)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (18 gennaio 2023)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2023)
- Accademia MODART (19 gennaio 2023)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania(7 marzo 2023)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2023)
- Accademia NABA(13 marzo 2023)
- Università LUMSA (28 marzo 2023)
- Accademia Orafa Italiana (17 febbraio 2023)
- Università di Catania- sede di Ragusa (16/20 marzo 2023)
- Progetto OUI (28 febbraio-6/29 marzo 2023)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Istituto Niccolini- Assorienta (12 gennaio 2023)
- Marina Militare (26 ottobre 2022)

4) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- Accademia di Belle Arti di Ravenna
- RomaTre

- Accademia Abadir
- Polimoda
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Unicusano
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Siena
- Università IULM
- Università LUISS
- Unikore

NB:

- Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte
- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato da remoto tramite piattaforma Meet alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale “Oreste” di Francesco Niccolini presso il Teatro Naselli;
- Partecipazione allo spettacolo “Vivere” presso il Teatro “Naselli”, organizzato dall’associazione culturale “Danzapervivere” di Ragusa in collaborazione con la comunità “Nuovi Orizzonti”;
- Partecipazione al Webinar della LILT “Mettilo KO”, nell’ambito del Progetto “Benessere e corretti stili di vita”
- Partecipazione al Convegno “Filieri virtuose, Energia ed Ecostenibilità” presso l’Auditorium “Carlo Pace”;
- Partecipazione al 3° Trofeo “Non giocare con la Vita” con LILT e Associazione VITTIME DELLA STRADA

Inoltre, la classe assisterà alla rappresentazione della Medea di Euripide in data 1 giugno 2023 nell’ambito del 58° ciclo di rappresentazioni classiche di Siracusa.

Verifiche e Valutazioni

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni onde avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento e in base alle aspettative relative all'apporto al dialogo educativo:
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano e Lingua Latina, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state predisposte dai docenti secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale per la redazione e lo svolgimento della Prima e della Seconda Prova scritta, allegati al D.M. 769/2018, al fine di condurre gli studenti ad affrontare serenamente e con il dovuto impegno la Prova d'esame.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti ad "utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale". Nell'ultima fase dell'anno scolastico le verifiche orali delle materie oggetto del colloquio sono state condotte a partire dall'analisi di un documento, al fine di allenare gli studenti a trattare i nodi concettuali delle singole discipline in un'ottica interdisciplinare.

Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell'O.M. sull'Esame di Stato 2022-2023) e le griglie di valutazione di I e II prova, elaborate ed approvate dal Dipartimento di Materie letterarie.

L'attuazione di una vera integrazione dei disabili deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti l'integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità. Lo svantaggio coinvolge non solo ogni singolo docente, ma tutti gli operatori della scuola, dal capo d'istituto ai collaboratori scolastici, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. L'alunno disabile o svantaggiato è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale integrazione sia didattico-educativa che relazionale diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'integrazione scolastica e sociale degli alunni in difficoltà.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1992: LEGGE 104;

2009: CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)

2009: LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

2010: LEGGE 170/2010

2012: DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

2013: C.M. n. 8 in applicazione a Direttiva BES e successive

Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)

Nella direttiva del MIUR sui BES sono inclusi:

Alunni disabili;

Alunni con DSA;

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

DISABILITÀ L.104/92

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;

Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali).

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma

conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano	_____
Latino e Greco	_____
Storia e Filosofia	_____
Inglese	_____
Storia dell'Arte	_____
Matematica e Fisica	_____
Scienze naturali	_____
Scienze motorie	_____
IRC	_____

Comiso 15/05/2023

La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Marizia Massari

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta